

Allegato al regolamento quinquennale per il prelievo selettivo di camoscio, capriolo e cervo - stagione venatoria 2017/18

1. Premessa

Il presente allegato integra il regolamento quinquennale per il prelievo selettivo di camoscio, capriolo e cervo in vigore per il quinquennio 2014-2018.

2. Calendario e giornate di caccia per la stagione 2017-18

Il calendario e le giornate utilizzabili per la caccia di selezione alle specie camoscio, capriolo e cervo sono riportati nella tabella seguente:

SPECIE		APERTURA	CHIUSURA	GIORNATE
Camoscio	1° periodo	16/09	13/11	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica
	2° periodo	25/11	14/12	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica
Capriolo	1° periodo	16/09	13/11	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica
	2° periodo (solo FF e Cl. 0)	16/11	14/12	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica
Cervo		15/10	31/12	Lunedì, Giovedì, Sabato, Domenica

Possono essere utilizzate tre giornate alla settimana a scelta tra quelle indicate; nel computo dei tre giorni consentiti è da conteggiare anche l'eventuale giornata dedicata ad altre forme di caccia.

3. Criteri di priorità per l'assegnazione del primo capo

In caso di disponibilità inferiori alle richieste, l'assegnazione del primo capo della stagione 2017-18 avverrà tenendo conto della graduatoria di merito stilata sulla base dei punteggi acquisiti in base ai parametri indicati nella seguente tabella e riferiti a tutti gli abbattimenti effettuati da ogni cacciatore nel CATO3 nel corso della stagione 2016/17.

Criterio	Punti
Abbattimento di femmina adulta di camoscio senza latte	5
Abbattimento di piccolo di capriolo e/o di cervo prima del raggiungimento del 80% del piano delle altre classi nell'intero distretto e/o abbattimento di femmina adulta di cervide senza latte (fino al 15/11)	3
Abbattimento di yearling maschio di capriolo e/o yearling di camoscio e/o sub adulto (2-3 anni) di camoscio	2
Abbattimento conforme di capo assegnato	2
Abbattimento di capo sanitario	2
Abbattimento di capo non conforme per specie	-50
Abbattimento di capo non conforme per sesso	-10
Abbattimento di capo non conforme per classe d'età	-5

Con l'intento di garantire una maggiore rotazione nelle assegnazioni del cervo maschio (adulto e subadulto) e del camoscio maschio è inoltre stabilito che, a prescindere dal punteggio acquisito, non possa essere assegnato il cervo maschio (Cl II-III) o il camoscio maschio al cacciatore che lo ha avuto in assegnazione nella stagione precedente, a meno che non ci siano richieste da parte di altri cacciatori. Per poter richiedere l'assegnazione di un cervo maschio adulto o di un camoscio maschio adulto occorre aver conseguito almeno 2 punti nella graduatoria di merito della stagione precedente.

Per tutte le specie, in caso di parità di punteggio, si considererà la serie storica delle assegnazioni privilegiando il cacciatore al quale da più tempo non viene assegnato il capo richiesto. Inoltre, a coloro che nella stagione precedente hanno effettuato un abbattimento non conforme non potrà essere assegnato un capo adulto portatore di trofeo.

I medesimi parametri saranno utilizzati per i criteri di assegnazione per la stagione 2018/19, riferiti quindi all'esito della stagione 2017/18, salvo diverse determinazioni stabilite successivamente dal Comitato di gestione.

4. Criteri generali per le ulteriori assegnazioni

I capi eventualmente disponibili, dopo l'assegnazione di un unguato a tutti i cacciatori che abbiano richiesto la partecipazione alla caccia selezione, sono oggetto di ulteriore assegnazione.

L'assegnazione di ulteriori capi di capriolo e di camoscio è normata dai successivi punti 5, 6 e 7. Nel caso in cui si rilevino capi residui di cervo sarà programmata ed adeguatamente pubblicizzata un'assegnazione a parte, previa richiesta specifica dei cacciatori interessati. Tale eventuale assegnazione avverrà per sorteggio, senza quindi considerare i criteri già applicati per la prima assegnazione. In ogni caso, a coloro che nella stagione in corso hanno abbattuto una femmina allattante di camoscio, nelle ulteriori assegnazioni non può essere assegnato un capo sub adulto o adulto portatore di trofeo.

5. Criteri per l'assegnazione di ulteriori caprioli

I cacciatori interessati alla eventuale ulteriore assegnazione di un capriolo devono indicarlo nell'apposita sezione del modulo di domanda di partecipazione alla caccia di selezione specificando la preferenza per la classe (M, F e piccolo) e per il settore.

I caprioli residui sono assegnati come secondo capo prima dell'inizio della stagione venatoria agli assegnatari di camoscio e cervo che lo abbiano richiesto. I cacciatori già assegnatari di un capriolo in prima assegnazione potranno richiedere l'autorizzazione per il secondo o ulteriore capriolo (se ancora disponibile) soltanto dopo aver abbattuto il primo capo. Per l'assegnazione delle classi, in caso di domande superiori ai capi disponibili, viene utilizzato il criterio di rotazione per cui chi come primo capo ha avuto assegnato un maschio (di qualsiasi specie) come secondo capo può avere prioritariamente assegnato un capriolo femmina o piccolo (se richiesto e se disponibile), mentre chi come primo capo ha avuto assegnato una femmina, un piccolo o uno yearling (di qualsiasi specie), come secondo capo può avere assegnato prioritariamente un capriolo maschio (se richiesto e se disponibile).

I caprioli ancora disponibili con il procedere della stagione e quelli che non sono stati abbattuti nel primo periodo, sono assegnati direttamente presso gli uffici ai cacciatori interessati, purché successivamente all'abbattimento del primo (o ulteriore) capriolo. In questa fase di completamento del piano non è possibile avere in assegnazione due maschi consecutivi.

6. Criteri per la seconda assegnazione dei camosci

I camosci eventualmente ancora da abbattere dopo il primo periodo di caccia saranno oggetto di una seconda assegnazione in data 13/11/2017. I cacciatori interessati devono presentare domanda presso gli uffici del comprensorio entro l'11/11/2017, purché abbiano richiesto la partecipazione alla caccia di selezione nel primo periodo.

I criteri di priorità per questa particolare assegnazione sono riferiti esclusivamente alla stagione in corso e sono elencati di seguito:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">a) abbattimento nella stagione in corso di un piccolo di capriolo prima del raggiungimento del 80% del piano delle femmine nell'intero distretto oppure di una femmina di camoscio senza latte;b) abbattimento nella stagione in corso di uno yearling di camoscio;c) abbattimento nella stagione in corso di un subadulto (2-3 anni) di camoscio o di un maschio yearling di capriolo;d) abbattimento nella stagione in corso di una femmina di capriolo senza latte;e) abbattimento del capo assegnato (capriolo o camoscio) nella stagione in corso. |
|---|

In caso di parità di queste priorità l'assegnazione avverrà per sorteggio.

In caso di disponibilità di capi eccedente le domande, per il cacciatore che lo richieda è possibile avere in assegnazione direttamente due capi nello stesso distretto dei quali però almeno uno yearling.

I cacciatori assegnatari potranno ritirare l'autorizzazione dal 14/11 al 22/11 previo pagamento della quota relativa al capo assegnatogli.

Gli eventuali camosci ancora disponibili potranno essere assegnati direttamente presso gli uffici esclusivamente ai cacciatori che abbiano già realizzato l'abbattimento conforme del camoscio loro assegnato nella seconda assegnazione.

7. Modalità di assegnazione e di ritiro delle autorizzazioni per le ulteriori assegnazioni di camoscio e capriolo

L'ulteriore assegnazione di un camoscio o di un capriolo, se ancora disponibile, può avvenire anche nello stesso giorno dell'abbattimento e in orari anticipati rispetto all'apertura del centro di controllo purché la conformità del prelievo sia verificata dai dipendenti del Comprensorio all'uopo autorizzati, durante l'orario di apertura degli uffici o secondo diverso accordo con i dipendenti stessi. La situazione dei capi disponibili nella fase a completamento è consultabile nella sezione "piani di prelievo" del sito internet comprensoriale.

8. Settori di assegnazione dei capi

Al fine di distribuire il prelievo in misura omogenea e funzionale alla corretta gestione degli ungulati, il piano di prelievo di alcuni distretti è suddiviso in più settori. Nell'apposito modulo di domanda il cacciatore deve esprimere la preferenza per i settori congiuntamente a quella per il capo; la mancata indicazione di più settori potrà comportare la non assegnazione del capo nel caso in cui non sia possibile assegnare l'ungulato nell'unico settore richiesto. Per il prelievo del camoscio il settore è assegnato al cacciatore congiuntamente al capo da abbattere. Per il cervo nel distretto D e per il capriolo nel distretto E (Val Sangone), il prelievo è inizialmente libero in ogni settore del distretto (D1, D2 o E1, E2) per poi venire sospeso al raggiungimento dell'80% del piano per ogni classe o chiuso nel caso sia completato il piano; raggiunta la soglia dell'80% in tutti i settori del distretto, i capi rimanenti vengono assegnati nominativamente ai cacciatori (art. 6. e 7. del regolamento quinquennale) nel singolo settore rispettando, se possibile, le preferenze espresse all'atto della domanda. È quindi importante che il cacciatore indichi la preferenza del settore anche per la caccia alle specie per cui non ne è prevista inizialmente l'assegnazione. In caso di chiusura di una classe in un settore di un distretto i cacciatori ancora assegnatari di quella classe sono autorizzati all'esercizio della caccia esclusivamente negli altri settori.

Per l'assegnazione del settore, a parità di punteggi meritocratici, si considera il seguente criterio: priorità per la residenza all'interno del settore, rotazione rispetto agli anni precedenti, anzianità, sorteggio.

Sul retro del modulo di domanda viene brevemente descritto il territorio di ogni distretto/settore; ad assegnazione avvenuta, ad ogni cacciatore che la richieda è comunque fornita la cartina corrispondente al proprio distretto/settore di caccia. Tutte le cartine dei distretti/settori sono comunque consultabili e scaricabili sul sito internet del CATO3.

9. Quote di partecipazione economica, domanda di partecipazione, assegnazioni

Le quote relative al diritto di abbattimento dei capi oggetto del piano di prelievo nella stagione venatoria 2017/18, comprensive dello sconto di € 20 sul primo capo rispetto alle quote 2016/17, sono le seguenti:

SPECIE	CLASSE/SESSO	1° capo scontato Euro	2° e ulteriori capi Euro
CAMOSCIO	capretto	60,00	60,00
	yearling (binello)	80,00	80,00
	femmina adulta	100,00	120,00
	maschio adulto	130,00	150,00
CAPRIOLO	piccolo	30,00	30,00
	femmina adulta	60,00	80,00
	maschio adulto	100,00	120,00
CERVO	piccolo	100,00	120,00
	maschio fusone e femmina adulta	180,00	200,00
	maschio sub adulto	280,00	300,00
	maschio adulto	330,00	350,00

La quota base di partecipazione alla caccia di selezione, da versare congiuntamente alla presentazione della richiesta dell'assegnazione del capo, è pari a **€ 60,00** per i cacciatori che hanno effettuato almeno un censimento di ungulati nell'anno in corso. Viceversa, come negli anni precedenti, per i cacciatori che non hanno preso parte nell'anno in corso ad almeno un censimento di ungulati nel CATO3, la quota di partecipazione da versare è pari a **€ 90,00** (€ 60,00 di quota base + € 30,00 di quota aggiuntiva).

Ad assegnazione avvenuta e prima del ritiro dell'autorizzazione, il cacciatore dovrà versare la differenza tra la quota base (€ 60,00) e quella relativa al capo assegnato.

Nel caso in cui l'assegnatario della classe accorpata femmina o piccolo di capriolo abbatta un piccolo, si vedrà rimborsare dal comprensorio la differenza (€ 30,00) tra la quota relativa a questa classe (€ 30,00) e quella base (€ 60,00), inizialmente versata per la domanda di partecipazione al piano di prelievo. Analoga procedura, con rimborso pari a € 80,00, sarà adottata per la specie cervo nel caso sia abbattuto un piccolo invece che una femmina.

La domanda di partecipazione al prelievo selettivo, corredata della ricevuta del versamento della quota di partecipazione, da effettuare tramite bollettino postale sul c/c n. 35772102 intestato a Comprensorio Alpino TO3 (causale: domanda selettiva 2017), **deve pervenire al CATO3 entro e non oltre il 5 agosto 2017**. È ammessa esclusivamente la trasmissione per posta (fa fede il timbro postale), PEC o la consegna diretta presso gli uffici. Non è ammesso l'invio tramite fax o posta elettronica (ad eccezione della PEC). Le domande presentate tardivamente, incomplete o prive della ricevuta di versamento della quota di partecipazione saranno considerate con punteggio zero e comunque soltanto nel caso ci siano autorizzazioni ancora disponibili, previo pagamento di una quota aggiuntiva di € 30,00 da parte del cacciatore ritardatario.

Il Comitato di gestione **renderà pubbliche le assegnazioni** affiggendo entro la fine di agosto il relativo elenco (comprensivo anche della graduatoria di merito e della quota a saldo che ogni cacciatore dovrà versare prima del ritiro dell'autorizzazione) nelle bacheche poste presso gli uffici del CATO3 e sul relativo sito internet (www.cato3.it). Non verrà inviata alcuna comunicazione in merito e **ogni cacciatore dovrà quindi verificare personalmente il tipo di assegnazione attribuitagli dal Comprensorio prima di procedere al versamento della quota a saldo e al successivo ritiro dell'autorizzazione**. Eventuali contestazioni dei punteggi della graduatoria dovranno pervenire, opportunamente motivate e in forma scritta, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione; dopo tale periodo la graduatoria si intende definitivamente accettata da tutti.

Le quote aggiuntive relative al pagamento del trofeo (reso obbligatorio per tutte le specie da parte della Regione Piemonte) sono stabilite in:

CERVO	
€ 105,00 da 140,01 a 150 punti	€ 155 da 150,01 a 160 punti
€ 205,00 da 160,01 a 170 punti	€ 260 da 170,01 a 180 punti
€ 310,00 da 180,01 a 190 punti	€ 360 da 190,01 a 200 punti
€ 775,00 da 200,01 a 210 punti	€ 45 per ogni punto in più oltre i 210
CAPRIOLO	
€ 5,00 per trofeo palcuto (3 punte su entrambe le stanghe) di lunghezza media > 20 cm	
CAMOSCIO	
€ 5,00 per trofeo di punteggio > 100 punti per il maschio e > 95 punti per la femmina	

Le suddette quote aggiuntive devono essere versate entro e non oltre 30 giorni dall'abbattimento.

10. Distretti/Settori di caccia (la relativa cartografia è scaricabile sul sito www.cato3.it)

CAMOSCIO

Distretto Sinistra orografica - SETTORE **A**: Moncenisio, Novalesa, Venaus.

Distretto Sinistra orografica - SETTORE **B**: Mompantero, Susa (sx orografica), Bussoleno (sx orografica), Chianocco, Bruzolo.

Distretto Sinistra orografica - SETTORE **C**: Condove, Borgone, San Didero, Caprie, Villar Dora, Rubiana, Almese, Caselette.

Distretto Destra orografica - SETTORE **D**: Meana, Mattie, Bussoleno (dx orografica), San Giorio, Villar Focchiardo, S. Antonino, Vaie, Chiusa S. Michele, S. Ambrogio, Valgioie, Coazze (sx orografica Sangonetto).

Distretto Val Sangone - SETTORE **E1**: Coazze (dx orografica Sangonetto, sx orografica Sangone fino a Sangonetto, dx orografica Sangone fino a Rio Meinardo e Colle della Meina)

Distretto Val Sangone - SETTORE **E2**: Giaveno da Rio Meinardo e Colle della Meina a Rio Romarolo.

CAPRIOLO

Distretto Val Cenischia - SETTORE **A**: Moncenisio, Novalesa, Venaus.

Distretto Bussoleno - SETTORE **B**: Mompantero, Susa (sx orografica), Bussoleno (sx orografica), Chianocco, Bruzolo.

Distretto Condove - SETTORE **C**: Condove, Borgone, San Didero.

Distretto Destra orografica - SETTORE **D**: Susa (dx orog.), Meana, Mattie, Bussoleno (dx orog.), San Giorio, Villar Focchiardo, S. Antonino, Vaie, Chiusa S. Michele, S. Ambrogio, Avigliana.

Distretto Val Sangone - **E**: Coazze, Valgioie, Giaveno.

- SETTORE **E1**: La porzione del distretto Val Sangone a nord del Torrente Sangone.

- SETTORE **E2**: La porzione del distretto Val Sangone a sud del Torrente Sangone fino al Rio Romarolo.

Distretto Rubiana - SETTORE **F**: Caprie, Villar Dora, Almese (destra orografica Torrente Messa), Rubiana (fino a Col del Lys e solo la destra orografica del Torrente Messa).

Distretto Cumiana - SETTORE **G**: Cumiana e la piccola porzione di territorio di Giaveno compresa tra il rio Romarolo e il Comune di Cumiana stesso.

Distretto Musinè - SETTORE **H**: Caselette, Almese (solo sinistra orografica Torrente Messa), Rubiana (fino a Col del Lys e solo la sinistra orografica del Torrente Messa).

CERVO

Distretto Destra orografica - SETTORE **D1**: Susa, Meana, Mattie, Bussoleno (dx orografica).

Distretto Destra orografica - SETTORE **D2**: San Giorio, Villar Focchiardo, S. Antonino, Vaie, Chiusa S. Michele, S. Ambrogio, Avigliana, Valgioie, Giaveno (Selvaggio), Coazze (sinistra orog. Sangonetto).

Distretto Sinistra orografica - SETTORE **A**: Moncenisio, Novalesa, Venaus, Mompantero, Bussoleno (fino a rio Rocciamelone).